REGOLAMENTO STUDENTI

Scuola Secondaria di Primo Grado
Collegio Arcivescovile A. Volta

Approvato 1° settembre 2020
Revisionato 1° settembre 2025

Indice

Premessa
ELEMENTI DEL REGOLAMENTO
Art. 1 – Luogo e tempi del regolamento
Art. 2 – Le regole
Art. 3 – Le procedure
Art. 4 – Le mancanze disciplinari
Art. 5 – Le sanzioni
COMPORTAMENTI DEGLI ALUNNI
Art. 6 - Il rispetto di se stessi
Art. 7 - Il rispetto dei docenti e del personale scolastico
Art. 8 - Il rispetto dei compagni
Art. 9 - Il rispetto delle strutture della scuola
Art. 10 - Muoversi all'interno del CAAV
Art. 11 - La vita nella classe
Art. 12 - Nel CAAV è vietato fumare
Art. 13 - La frequenza scolastica
Art. 14 - Il rispetto dell'immagine delle persone
VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE
Art. 15 - Partecipazione
FREQUENZA DELLE LEZIONI E VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO
Art. 16 – Frequenza delle lezioni
Art. 17 – Validità dell'anno scolastico
DANNEGGIAMENTI E FURTI
Art. 18 – Danneggiamento di parti comuni
Art. 19 – Possesso e perdita di oggetti di valore
SERVIZIO MENSA E RIFORNITORI AUTOMATICI
Art. 20 – Servizio mensa
Art. 21 – Servizi offerti durante gli intervalli
Art. 22 – Comportamento in mensa
Art. 23 – Spazio gioco al termine del pranzo
GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE, RITARDI E USCITE ANTICIPATE
Art. 24 – Assenze, ritardi o uscite anticipate
Art. 25 - Giustificazioni
SICUREZZA NELL'ISTITUTO
Art. 26 – Rispetto della sicurezza

SITUAZIONE SANITARIA E INFORTUNI
Art. 27 – Segnalazione malattie
Art. 28 – Certificazioni per l'esonero dalle lezioni di Scienze Motorie e Sportive
Art. 29 – Infortuni
COMPORTAMENTO E SANZIONI
Art. 30 - Interventi in caso di inosservanza del regolamento
Art. 31 – Le sanzioni
SANZIONI PARTICOLARI
Art. 32 – Ritiro del cellulare
Art. 33 – Smarrimento dei compiti in classe

PREMESSA

Il Regolamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado del Collegio Arcivescovile A. Volta (successivamente chiamato CAAV) fa riferimento alla Mission dell'Istituto e ai dettami del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 (e seguenti modificazioni) riguardanti "Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria."

ELEMENTI DEL REGOLAMENTO

Art. 1 – Luogo e tempi del regolamento
Il Regolamento è da considerarsi attivo e vincolante in ogni ambiente del CAAV e in ogni momento della giornata sia durante l'orario scolastico sia durante qualsiasi attività educativa (uscite, visite, viaggi d'istruzione, attività extrascolastiche svolte negli ambienti del CAAV).
La presenza e le attività svolte negli ambienti del CAAV richiedono quindi un comportamento rispettoso di ogni articolo del Regolamento.

Art. 2 – Le regole
Rappresentano i comportamenti che sono richiesti a tutti gli alunni quando si trovano negli ambienti scolastici, sia durante le lezioni sia nei momenti al di fuori delle lezioni.

Art. 3 – Le procedure
Il Regolamento stabilisce quali sono i comportamenti corretti e le modalità attraverso cui la loro trasgressione viene sanzionata dalla Scuola, a quale organismo scolastico interno si può ricorrere contro una sanzione e in quali modi studenti e genitori possono intervenire per chiedere spiegazioni sugli interventi disciplinari ritenuti iniqui.

Art. 4 – Le mancanze disciplinari
Rappresentano i comportamenti messi in atto con o senza consapevolezza che violano i principi ispiratori della convivenza civile all'interno dell'Istituto.

Art. 5 – Le sanzioni
Rappresentano gli interventi che possono essere comminati dal coordinatore, dai Docenti e dall'Organo di Garanzia nei riguardi di alunni che hanno manifestato comportamenti scorretti.

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Art. 6 - Il rispetto di se stessi

Il rispetto di sé è il punto più importante del Regolamento in quanto pone al centro di tutto il processo educativo l'alunno nell'integralità della sua persona.

Comportamenti richiesti

L'alunno:

- deve avere cura del proprio aspetto e del proprio corpo;
- deve presentarsi a Scuola con un abbigliamento decoroso e rispettoso delle persone con cui deve rapportarsi;
- deve utilizzare un linguaggio corretto sia con gli adulti, docenti e non docenti, sia con i propri compagni.

Art. 7 - Il rispetto dei docenti e del personale scolastico

Il rispetto del coordinatore, dei Docenti, del Personale scolastico e degli Educatori rappresenta un punto molto significativo dei rapporti sociali che si devono instaurare all'interno del CAAV.

Comportamenti richiesti

L'alunno deve rivolgersi a Docenti e Personale scolastico in forma educata e rispettosa della figura dell'adulto e rispondere con educazione e adeguata forma ad ogni richiesta.
È vietato agli alunni mangiare durante le lezioni, a meno che non siano stati autorizzati dal Docente responsabile.

Art. 8 - Il rispetto dei compagni

Il rispetto dei compagni rappresenta un aspetto fondamentale e irrinunciabile del rapporto di civile convivenza e di condivisione nella vita scolastica.

Comportamenti richiesti

Ogni alunno:

- non può disturbare in classe durante le attività didattiche;
- per chiedere di parlare deve alzare la mano e aspettare pazientemente il proprio turno;
- non può alzarsi e muoversi nell'aula disturbando la lezione e per alzarsi deve chiedere il permesso al docente presente;
- non deve avere comportamenti aggressivi, sia fisici che verbali;
- deve rispettare il materiale altrui;
- non deve utilizzare un linguaggio volgare.

Art. 9 - Rispettare le strutture della scuola

Vivere in un ambiente pulito, ordinato, ben organizzato ed efficiente e con strumentazioni moderne è piacevole e motivante e rende la vita scolastica più gradevole oltre che più produttiva. Il rispetto delle strutture e dell'ambiente è indice di maturità, di educazione e di attenzione che, se acquisiti consapevolmente, potranno essere trasferiti in altri ambienti e nei vari ambiti della vita sociale in generale.

Comportamenti richiesti

Agli alunni è vietato:

- danneggiare le parti comuni e le attrezzature del CAAV;
- consumare cibo e bevande in aula, in biblioteca, nelle palestre, sulle scale e in tutti gli spazi riservati all'attività didattica;
- usare le whiteboard e il PC di classe in assenza dei Docenti.

Gli alunni devono:

- usare correttamente il materiale didattico personale e quello fornito dalla scuola (libri, quaderni, dizionario…);
- mantenere in ordine la propria aula e il proprio banco;
- mantenere un comportamento adeguato e controllato nei corridoi, nei bagni e negli spazi comuni.

Art. 10 - Muoversi all'interno del CAAV

All'interno del CAV gli alunni devono muoversi in modo tale che ogni spostamento non diventi occasione, neppure involontaria, di azioni pericolose per la propria e altrui incolumità.
In particolare, si richiede di salire e scendere ordinatamente lungo le scale.

Comportamenti richiesti.

È vietato:

- correre nei corridoi, sulle scale o nelle aule, anche durante l'intervallo;
- avere atteggiamenti aggressivi, anche in forma scherzosa in qualsiasi momento della giornata scolastica;
- uscire dall'aula senza autorizzazione durante il cambio di insegnante o dell'ora

Per rendere agevoli e sicuri i movimenti all'interno dell'aula occorre tenere ordinati gli zaini. Le cartelle da disegno e la sacca delle attività sportive vanno poste in fondo all'aula e riportate a casa ogni volta salvo indicazioni diverse da parte del Docente.
È obbligatorio rispettare le regole espresse dai cartelli esposti, anche quelli posizionati per necessità temporanee.

Durante gli intervalli:
- nei due intervalli del mattino tutti gli alunni devono scendere nei cortili esterni salvo giornate di maltempo;
- all'inizio degli intervalli gli alunni devono uscire dall'aula e chiuderne la porta dopo aver aperto almeno una finestra per il ricambio dell'aria;
- nell'intervallo e in ogni altro momento della giornata è vietato entrare in aule diverse dalla propria senza specifica autorizzazione di un docente o del personale non docente;
-durante gli intervalli gli alunni devono seguire le indicazioni dei docenti e degli educatori incaricati dell'assistenza e chiedere sempre il permesso per utilizzare le attrezzature varie.

Durante la pausa pranzo:
- coloro che devono frequentare le attività didattiche pomeridiane devono lasciare lo zaino in classe;
- nessuno può salire al piano prima dell'inizio delle attività pomeridiane.

Art. 11 - La vita nella classe

L'alunno deve:
- seguire attivamente le lezioni;
- essere puntuale nell'eseguire i compiti e nello studio oltre che partecipare con impegno ad ogni attività scolastica proposta;
- mantenere in ordine la classe;
- avere un comportamento controllato durante i cambi degli insegnanti;
- avere con sé sempre diario e materiale necessario allo svolgimento delle lezioni;
- essere puntuale nel portare il materiale e riconsegnare i compiti in classe firmati entro la data definita dal Docente;
- rispettare le regole sui ritardi o sulle uscite anticipate.

Comportamenti richiesti

È vietato:
- modificare la disposizione dei banchi prevista dagli insegnanti e cambiare i posti assegnati dal Coordinatore;
- uscire dall'aula senza l'autorizzazione del Docente;
- farsi recapitare a scuola materiali dimenticati;
- tenere i cellulari accesi, anche in modalità silenziosa.

Gli alunni devono:
- consegnare il cellulare spento al docente perché sia riposto nella cassetta di sicurezza
- riordinare i banchi prima di lasciare l'aula al termine delle lezioni;
- riporre i rifiuti negli appositi contenitori e lasciare l'aula pulita al termine delle lezioni;
- riportare i compiti in classe firmati il giorno dopo la consegna o per la data richiesta dal Docente.

Gli alunni possono:
- portare i lettori audio-video e utilizzarli solo su indicazione dei docenti;
- comunicare con le famiglie durante le ore scolastiche tramite la Segreteria Didattica solo se autorizzati dai docenti e in caso di effettiva necessità.

Art. 12 - Nel CAAV è vietato fumare

Fumare in un luogo pubblico non è consentito dalle leggi vigenti.

Comportamenti richiesti

È vietato fumare in qualsiasi ambiente del CAAV**,** sia al chiuso che all'aperto**,** compresi i cortili e i campi sportivi.

Art. 13 - La frequenza scolastica

La frequenza scolastica è per legge obbligatoria ed è fondamentale per un produttivo apprendimento.

Comportamenti richiesti:

Gli alunni devono:
- disporsi in fila per classe in cortile al suono della campanella e attendere il docente che li accompagna in classe;
- partecipare regolarmente alle lezioni;
- giustificare tramite registro elettronico le assenze e i ritardi, a firma dei genitori.

Art. 14 - Rispetto dell'immagine delle persone

Il rispetto dell'immagine personale è un diritto sancito anche dalla legge italiana, che prevede sanzioni in caso di uso indebito, denigrante o offensivo.
L'utilizzo e la diffusione di immagini, cognomi e nomi di compagni o di Docenti richiedono sempre un consenso scritto. L'inserimento di immagini personali o di situazioni che coinvolgano il CAAV in social network e siti internet comporta l'intervento immediato della scuola, in primo luogo, e dei tutori della legge in seguito a eventuali segnalazioni. Il concetto di riservatezza, riconosciuto ad ogni persona frequentante il CAAV, deve essere sempre salvaguardato.

Comportamenti richiesti

È vietato:

- fare fotografie, registrazioni vocali e riprese video di compagni, professori e personale della scuola senza l'autorizzazione scritta delle persone interessate;
- inserire in siti internet, pubblicare o diffondere con qualsiasi mezzo immagini, nomi e cognomi dei compagni, dei loro genitori o degli insegnanti senza un loro consenso scritto;
- fare fotografie e video degli ambienti del Collegio senza l'autorizzazione previa del Rettore

VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 15 - Partecipazione

I viaggi e le visite d'istruzione sono parte integrante dell'attività didattica e devono essere autorizzati dalla famiglia previa compilazione del modulo di autorizzazione.
La mancata autorizzazione impedisce l'uscita dell'alunno e la partecipazione all'iniziativa.

FREQUENZA DELLE LEZIONI E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Art. 16 – Frequenza dell'attività didattica

La frequenza è un diritto/dovere degli alunni.
La presenza degli alunni è obbligatoria alle lezioni e a tutte le attività programmate dalla scuola (uscite, visite, spettacoli, partecipazione a manifestazioni sportive, ecc.) che si svolgono durante l'orario scolastico.
Per effettuare uscite a scopo didattico agli alunni viene inviato ogni volta, e con adeguato anticipo, un modulo di autorizzazione, che deve essere restituito firmato dai genitori, che vengono invitati a seguire la procedura online per l'adesione alle iniziative proposte. La mancata autorizzazione della famiglia impedisce l'uscita dell'alunno.
Responsabili della frequenza sono i genitori o chi ne fa le veci.
La partecipazione alle lezioni ha ripercussioni sull'esito dell'anno scolastico in quanto un numero elevato di assenze invalida l'anno scolastico.

Art. 17 – Validità dell'anno scolastico

Per ogni alunno l'anno scolastico è valido se ha frequentato il 75 % delle ore di lezione.
Per la Legge Italiana il superamento del 25% di assenza dalle ore di lezione invalida l'anno scolastico e l'alunno non può essere scrutinato (cioè, non possono essere esaminati i risultati ottenuti nelle singole discipline) e deve automaticamente ripetere l'anno.
La Legge prevede alcune deroghe che tengono conto delle malattie o di gravi situazioni familiari che devono essere approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe.

DANNEGGIAMENTI E FURTI

Art. 18 – Danneggiamento di parti comuni
Gli eventuali danni provocati dagli alunni alle strutture e agli arredi scolastici vengono valutati sia sotto l'aspetto comportamentale, sia sotto l'aspetto economico.
Il danneggiamento di parti comuni della scuola, di attrezzature o di materiali in genere, nel caso sia possibile individuare i diretti responsabili, comporta il risarcimento del danno e l'eventualità di essere impegnati in lavori socialmente utili.
Qualora l'individuazione dei responsabili non sia possibile, viene convocata l'assemblea dei genitori della classe interessata per valutare la situazione.

Art. 19 – Possesso e perdita di oggetti di valore
Agli alunni è vietato portare a scuola oggetti di valore.
La scuola non risponde dell'eventuale sottrazione di oggetti di valore o di somme di denaro, ovunque essi vengano tenuti, in possesso degli alunni.

SERVIZIO MENSA E RIFORNITORI AUTOMATICI

Art. 20 – Servizio mensa
Per gli alunni che devono seguire le attività del pomeriggio o per quelli che desiderano pranzare a scuola prima di tornare a casa è previsto un servizio mensa self-service a pagamento.
Tutti gli alunni che accedono alla mensa per il pranzo, sia che debbano partecipare alle attività pomeridiane sia che debbano uscire subito dopo aver mangiato, devono prenotare il pasto segnalandolo sul registro elettronico e in segreteria.

Art. 22 – Comportamento in mensa
La presenza in mensa degli alunni è considerata come attività didattica a tutti gli effetti e quindi prevede il rispetto delle stesse regole.
In modo particolare, nello spazio mensa gli alunni devono parlare con un tono e un volume che permetta a tutti di esprimersi e di ascoltare.
Ogni alunno, nel consumare il proprio pasto, non deve sprecare il cibo e deve assumere un atteggiamento di rispetto delle persone, delle cose e del cibo stesso.
Al termine del pranzo deve deporre negli appositi contenitori il vassoio con i residui alimentari, le posate e i piatti.

Art. 23 – Spazio gioco al termine del pranzo
Il CAAV ha previsto un servizio ludico educativo utilizzando gli spazi all'aperto con la sorveglianza di educatori e docenti.

GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE, RITARDI E USCITE ANTICIPATE

Art. 24 – Assenze, ritardi o uscite anticipate

Le assenze, i ritardi e le uscite anticipate devono essere giustificate dai genitori sul registro elettronico.
Le assenze vengono segnate sul registro elettronico di classe dal docente della prima ora.
I ritardi e le uscite anticipate vengono segnate sul registro elettronico di classe dal docente che ha preso visione delle richieste scritte dei genitori.
Per consentire l'uscita da scuola degli alunni in autonomia i genitori all'inizio dell'anno devono compilare il modello E.

Art. 25 - Giustificazioni

Le giustificazioni delle assenze vengono controllate dall'insegnante della prima ora e annotate sul registro elettronico.
Oltre i cinque giorni di assenza insieme alla giustificazione è obbligatorio il certificato di riammissione rilasciato dal medico curante.
Il certificato non è necessario qualora l'assenza dovuta a motivi familiari sia stata precedentemente comunicata alla scuola.
In caso di malattie infettive i genitori devono dare tempestivo avviso alla scuola affinché il Servizio Sanitario possa prendere le precauzioni preventive necessarie.
Nel caso di assenza non giustificata l'alunno deve portare la giustificazione il giorno successivo; se questa non è portata entro tre giorni, viene contattata la famiglia.
Nel caso di ritardo non giustificato dal genitore gli alunni vengono ammessi in classe ma devono portare la giustificazione il giorno successivo; se tale giustificazione non viene portata entro due giorni, viene contattata la famiglia.
Gli alunni che per validi motivi chiedono di uscire dalla scuola prima del termine delle lezioni, devono portare richiesta scritta dei genitori, che può pervenire tramite registro elettronico o tramite mail al Coordinatore di classe.

SICUREZZA NELL'ISTITUTO

Art. 26 – Rispetto della sicurezza

Gli studenti sono tenuti:
- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto;
- a partecipare alle prove di evacuazione;
- a non manifestare comportamenti pericolosi in ogni spazio agibile del CAAV.

SITUAZIONE SANITARIA E INFORTUNI

Art. 27 – Segnalazione malattie

Le famiglie sono chiamate a collaborare segnalando situazioni particolari di carattere sanitario riguardanti i loro figli. Questo risulta particolarmente importante per le lezioni di Scienze Motorie, la partecipazione a manifestazione sportive e le uscite didattiche.

Art. 28 – Certificazioni per l'esonero dalle lezioni di Scienze Motorie e Sportive

La legge prevede che sia la Preside a concedere esoneri temporanei o permanenti, parziali o totali, per provati motivi di salute, su richiesta delle famiglie degli alunni e previ opportuni controlli medici.
È indispensabile che nei casi in cui l'alunno risultasse affetto da una patologia acuta o cronica che controindichi la pratica di attività fisica, i genitori comunichino alla Preside e all'Insegnante di Scienze Motorie e Sportive la situazione medica del proprio figlio. La richiesta di esenzione accompagnata dal certificato medico viene fatta dal Genitore alla Preside.

Art. 29 – Infortuni

Nel caso in cui un alunno si faccia male, all'interno della scuola e in orario scolastico deve comunicare immediatamente l'incidente al Docente di classe.

VOTO DI COMPORTAMENTO E SANZIONI

Art. 30 - Interventi in caso di inosservanza del regolamento

Il rispetto del regolamento del CAAV rappresenta il risultato dell'azione educativa costante e attenta dei docenti. È evidente che questa azione, nei casi in cui si evidenzi un comportamento trasgressivo da parte dell'alunno, può esprimersi anche attraverso forme di richiami e di interventi educativi. Ogni intervento necessario per riprendere gli allievi che manifestano comportamenti scorretti ha, prima di tutto, una fondamentale valenza educativa in quanto l'azione di ogni docente ha sempre come obiettivo la presa di coscienza e la correzione consapevole del comportamento scorretto.

Art. 31 – Le sanzioni

La mancata osservanza delle regole scolastiche prevede l'applicazione delle seguenti sanzioni disciplinari da parte del Docente, del Consiglio di classe e della Preside.

1. Richiamo verbale

Può essere effettuato dal Docente o dalla Preside.

2. Dimenticanza

Viene segnalata la mancanza del materiale didattico, il mancato svolgimento dei compiti e la mancata riconsegna delle verifiche o eventuali documenti richiesti. Dopo l'annotazione di tre dimenticanze verrà formalizzata una nota.

3. Nota

Se il comportamento scorretto non si è modificato di fronte a ripetuti richiami verbali, ma persiste, il docente provvederà a segnalarlo con una nota. Dopo tre note verrà formalizzata una nota grave.

4. Nota grave

Il docente segnala un comportamento reputato grave dell'alunno (per es. un atteggiamento caratterizzato da mancanza di rispetto nei confronti dell'insegnante o dei compagni, copiatura durante le verifiche o trasmissione non autorizzata di immagini o informazioni riservate, azioni potenzialmente lesive nei confronti dei compagni o dei docenti, utilizzo non autorizzato del cellulare durante le lezioni, trasmissione di immagini e informazioni degli insegnanti sui social network…)

5. Sospensione dalle lezioni per uno o più giorni a seconda della gravità del comportamento

La sospensione dalle lezioni è un intervento molto grave perché mette in evidenza comportamenti molto scorretti che l'alunno ha ripetuto nonostante i numerosi richiami sia verbali, sia con note sul registro elettronico. La sospensione può essere sanzionata sia dopo tre note sul registro elettronico, sia per azioni particolarmente gravi che richiedono un intervento immediato di allontanamento dell'alunno dalla classe.

La presenza di sospensioni dalle lezioni ha una forte influenza sul giudizio di comportamento.

6. Richiamo formale con colloquio con i Genitori

La richiesta di colloquio con i genitori può essere effettuata a qualsiasi livello di sanzione.

Per quanto riguarda la sospensione**,** il colloquio dei Genitori con Docenti e Presidenza è fondamentale perché la gravità del comportamento richiede, oltre al lavoro di recupero attuato dal docente, un intervento deciso anche da parte dei Genitori.

La sospensione, da 1 a 3 giorni in relazione alla gravità del comportamento assunto dall'alunno, viene decisa dal Consiglio di classe.

7. Scioglimento dell'alleanza educativa scuola - famiglia

Nei casi di comportamenti gravi e reiterati e qualora la sintonia fra scuola e famiglia non trovi un positivo equilibrio per un corretto intervento educativo, si può arrivare a sciogliere l'alleanza educativa tra scuola e famiglia.

In tal caso lo studente viene dimesso dalla scuola.

SANZIONI PARTICOLARI

Art. 32 – Utilizzo del cellulare

L'utilizzo del cellulare durante le ore di lezione, negli intervalli e **in qualsiasi momento di permanenza nell'edificio del CAAV** è vietato a norma di legge. Il suo utilizzo improprio comporta il ritiro immediato dell'oggetto da parte del docente, la sua consegna in segreteria e la sua restituzione a un genitore, su segnalazione della Preside. Al momento del ritiro del cellulare viene trascritta una nota disciplinare grave all'alunno sul registro.

Gli studenti, se portano il cellulare a scuola, devono, all'inizio delle lezioni, consegnarlo in una apposita cassetta di sicurezza, chiusa a chiave dai docenti, e possono ritirarlo solo al termine dell'ultima ora di lezione. Il divieto di utilizzo permane comunque per tutto il resto del tempo in cui gli studenti sono a scuola, compresi dunque i pomeriggi curricolari ed extracurricolari, gli spazi temporali degli intervalli e della pausa per il pranzo.

Art. 33 – Smarrimento compiti in classe

Ogni alunno deve avere cura dei compiti in classe che gli vengono consegnati perché possa condividere con i genitori il loro contenuto.

L'eventuale smarrimento del compito in classe, che è un documento ufficiale della scuola, prevede la compilazione dell'apposito modulo, da richiedere in Segreteria. Quest'ultimo deve essere consegnato e controfirmato dal docente interessato.

Il documento è suscettibile di eventuali modifiche in itinere, tempestivamente comunicate a tutti gli utenti.

La Coordinatrice delle Attività Didattiche ed Educative
Prof. ssa Camilla Longhi